



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE  
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012**

**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**ALLEGATO B**

**9 DI 13**



**ALLEGATO 9**  
**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**INDICE ALLEGATO 9**

09.01	Introduzione D. G. dell'Industria	pag.	1
-------	--------------------------------------	------	---

*INDICE DEGLI ALLEGATI*

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

**ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA  
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

**09.01 Direzione Generale dell'Industria**

Direttore Generale:

Sergio Virgilio Cocciu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Pier Paolo Orrù

Francesco Sanna

Massimiliano Deiana

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

## INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	5
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	7
2.1.	Dati finanziari	8
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	9
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	11
4.1.	Direzione Generale	11
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	11
4.1.2.	Le attività e i risultati	11
4.2.	Servizio bilancio, contenzioso e affari generali	12
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	12
4.2.2.	Le attività e i risultati	12
4.3.	Servizio per le politiche dello sviluppo industriale	14
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	14
4.3.2.	Le attività e i risultati	14
4.4.	Servizio Energia	16
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	16
4.4.2.	Le attività e i risultati	16
4.5.	Servizio attività estrattive e recupero ambientale	19
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	19
4.5.2.	Le attività e i risultati	19

4.6. Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali	21
4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento	21
4.6.2. Le attività e i risultati	21



## **1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012**

La definizione del Programma operativo annuale e degli obiettivi gestionali operativi per il 2012, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 nonché delle altre disposizioni in materia, è avvenuta attraverso varie fasi, caratterizzate dal continuo confronto e dialogo tra i diversi soggetti interessati, ossia l'organo politico, il Direttore generale e i Direttori dei Servizi.

Tale confronto si è concretizzato in una pluralità di incontri, nei quali si sono esaminate le diverse criticità dei possibili obiettivi da conseguire nel 2012.

Con nota n. 4125 del 15 febbraio 2012, nel rispetto quindi del termine previsto dall'articolo 47 del CCRL della Dirigenza, la Direzione generale aveva provveduto ad esplicitare i programmi operativi assegnandoli ai diversi Servizi per l'esercizio 2012, suscettibili di modifiche e/o integrazioni a seguito dell'approvazione della Legge Regionale Finanziaria e di Bilancio per il 2012 e dell'emanazione, da parte dell'organo politico, dell'atto relativo alla determinazione degli obiettivi da conseguire ed i programmi da attuare per l'esercizio di riferimento.

Con le leggi regionali n° 6 e n° 7 del 15 marzo 2012 sono stati approvati, rispettivamente, la legge finanziaria 2012, il Bilancio di previsione per l'anno 2012 e il Bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, mentre con nota n. 675/Gab del 24 aprile 2012 dell'Assessore dell'Industria sono stati individuati gli obiettivi da conseguire e i programmi da attuare per l'esercizio 2012.

Successivamente, sempre in un ottica di confronto e reciproca collaborazione con i Direttori dei Servizi destinatari degli Obiettivi gestionali operativi, la Direzione generale, con nota n. 8902 del 2 maggio 2012 ha provveduto ad esplicitare il Programma operativo annuale di cui alla nota dell'Assessore dell'Industria n. 675/Gab del 24 aprile 2012, assegnando i relativi obiettivi ai diversi Servizi.

La scelta tra i diversi obiettivi gestionali operativi possibili è stata fatta individuando quelli che fossero nel contempo sfidanti e raggiungibili, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione dei Servizi, considerando altresì le possibili criticità circa il loro perseguimento.

In particolare, relativamente all'individuazione come possibili obiettivi gestionali operativi delle linee di attività previste dal POR 2007-2013, sono state evidenziate da più parti le molteplici criticità connesse a tale individuazione, quali, ad esempio, le continue rimodulazioni delle dotazioni finanziarie da parte dell'Autorità di Gestione, che non garantivano certezze circa le dotazioni finanziarie, o i ritardi procedurali, dovuti ad esempio a pareri di coerenza o a controlli di 1 livello, spesso non imputabili ai soggetti responsabili della Linea di attività.

In un ottica di trasparenza delle informazioni, tutte le sopraccitate note hanno avuto la massima diffusione all'interno della Direzione attraverso la trasmissione ai Direttori dei Servizi e, a cascata, ai dipendenti interessati.

Nel corso dell'anno, per il tramite dei referenti per i rapporti con l'Ufficio del Controllo interno di gestione presso la scrivente Direzione generale, si è provveduto, sulla base dei dati forniti dai Servizi competenti, al monitoraggio degli indicatori previsti per i singoli obiettivi gestionali operativi.

## 2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

La Direzione Generale dell'Assessorato dell'Industria ha portato avanti, nel corso del 2012, un insieme di attività finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale ed al raggiungimento degli obiettivi di competitività e sviluppo.

Tali azioni sono state realizzate all'interno delle linee strategiche definite nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria e nella Legge di bilancio del 2012 (LL.RR. n. 6 e 7 del 15 marzo 2012), negli indirizzi dell'Assessore dell'Industria e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2012 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti in 8 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) affidati alla gestione dei singoli Servizi, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2012) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Di seguito sono indicati gli obiettivi individuati dal Direttore Generale nel POA 2012 classificati in base al loro impatto nelle strategie del PRS:

- **Istituzioni – La riforma della Regione**
  - o Razionalizzazione dei sistemi di controllo sulle partecipazioni regionali di competenza dell'Assessorato;
- **Ambiente e territorio**
  - o Bando di gara concessione "Genna Tres Montis;"
  - o Verifica e approvazione della conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, e verifica del progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque inquinate provenienti dall'area mineraria di Santu Miali;
  - o Predisposizione delle Linee guida per il rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione di risorse geotermiche a scopi energetici;
- **Economia: il lavoro come intrapresa**
  - o Pubblicazione sito tematico [www.Sardegnaimpresa.eu](http://www.Sardegnaimpresa.eu) ovvero messa in produzione del sistema;
  - o Reingegnerizzazione modulistica SUAP con incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti;
  - o Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi;
  - o Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza;
  - o Internazionalizzazione;
- **Crescita delle reti infrastrutturali**
  - o Pianificazione in materia di fonti rinnovabili;
  - o Incentivi a favore delle imprese;

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale dell'Industria, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche, di seguito semplificate ed esposte in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

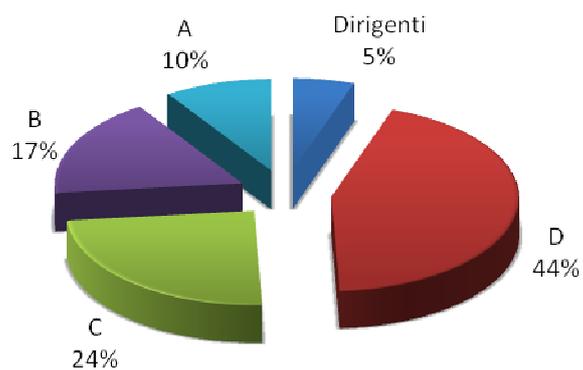
STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni – La riforma della Regione			1	Razionalizzazione dei sistemi di controllo sulle partecipazioni regionali di competenza dell'Assessorato	20120105	rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutture aree industriali
04 Ambiente e territorio			2	Bando di gara concessione "Genna Tres Montis"	20120071	attività estrattive e recupero ambientale
			3	Predisposizione delle Linee guida per il rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione di risorse geotermiche a scopi energetici.	20120074	attività estrattive e recupero ambientale
			4	Verifica e approvazione della conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, e verifica del progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque inquinate provenienti dall'area mineraria di Santu Miali. Pubblicazione sito tematico <a href="http://www.Sardegnaimpresa.eu">www.Sardegnaimpresa.eu</a> ovvero messa in produzione del sistema	20120072	attività estrattive e recupero ambientale
06 Economia: il lavoro come intrapresa			5	Reingegnerizzazione modulistica SUAP con incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti	20120088	bilancio, contenzioso e affari generali
			6	Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi	20120089	bilancio, contenzioso e affari generali
			7	Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza	20120098	politiche dello sviluppo industriale
			8	Internazionalizzazione	20120104	politiche dello sviluppo industriale
			9	Pianificazione in materia di fonti rinnovabili	20120093	politiche dello sviluppo industriale
07 Crescita delle reti infrastrutturali			10	Incentivi a favore delle imprese	20120118	energia
			11		20120119	energia

## 2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale dell'Industria è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

### 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>
	Centrali	5
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>12</b>
<b>Personale *</b>	<b>Totale</b>	<b>75</b>
	Dirigenti	4
	cat. D	33
	cat. C	18
	cat. B	13
	cat. A	7
<b>* di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	3
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
<b>Esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	2

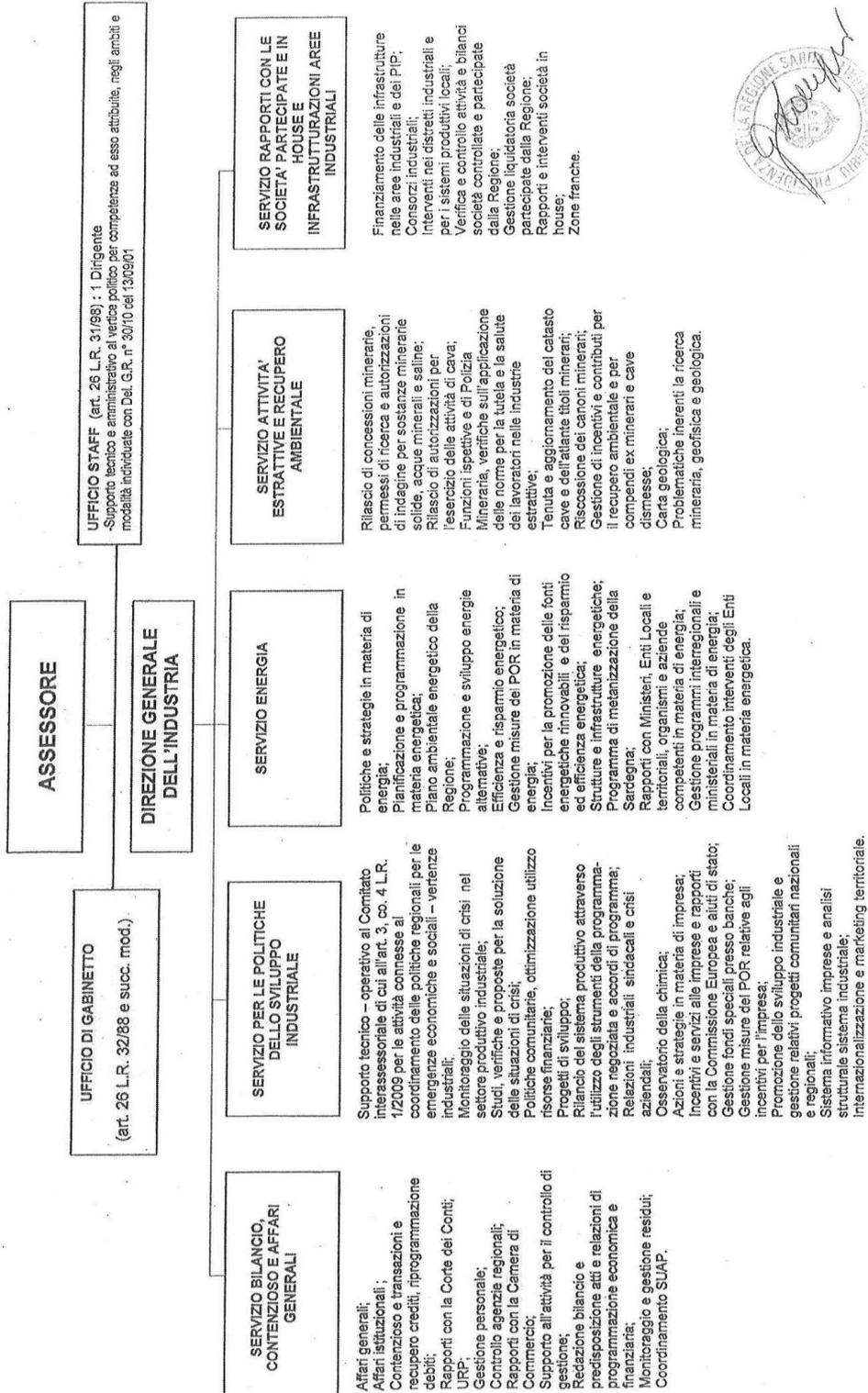


Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale dell'Industria

Allegato B

**ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

### **4.1. Direzione Generale**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- L. R. 31/98

#### **4.1.2. Le attività e i risultati**

La Direzione Generale, in coerenza con la propria funzione di vertice amministrativo, attribuita dalla L. R. 31/98, ha portato avanti nel corso del 2012, un'azione sia di collaborazione con l'organo politico, sia di coordinamento e supervisione dell'azione dei singoli Servizi.

In particolare, le attività poste in essere dalla Direzione Generale nel corso del 2012, possono essere sintetizzate come segue:

- Attività di supporto e coordinamento nei confronti dei Servizi e degli utenti;
- Attività riguardanti la definizione degli aspetti organizzativi e la gestione delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche;
- Attività di gestione dei rapporti interistituzionali (Ministeri, Comunità Europea, altri enti) e di relazione con soggetti esterni (imprese, banche, parti sociali) attraverso partecipazioni a riunioni, conferenze telefoniche, incontri con il sistema imprenditoriale;
- Attività di supporto all'organo politico effettuata attraverso l'espressione di pareri, la formulazione di proposte e fornendo le informazioni necessarie per l'assunzione di decisioni e l'adozione di atti nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- Attività finalizzate a promuovere e resistere alle liti davanti all'Autorità giurisdizionale (amministrativa, ordinaria), o innanzi al Presidente della Repubblica e relative transazioni e conciliazioni;
- Attività giustiziale consistente nel potere attribuito dall'art. 24 della L.R. 31/98 di decidere sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- Attività, in collaborazione con il Servizio Energia, di responsabile dell'attuazione dell'APQ Metano, in ottemperanza al ruolo assegnato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Industria dall'art. 6 del I atto integrativo APQ Metanizzazione della Sardegna.

## **4.2. Servizio bilancio, contenzioso e affari generali**

### **4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Le norme alla base degli obiettivi assegnati al Servizio per il 2012 sono le seguenti:

- POR FESR 2007/2013 – Linea d'attività 6.2.3.b;
- L. n° 133/2008 e D.P.R. n° 160/2010;

### **4.2.2. Le attività e i risultati**

#### **Obiettivo: Pubblicazione del sito tematico [www.Sardegnaimpresa.eu](http://www.Sardegnaimpresa.eu) ovvero messa in produzione del sistema**

Gli obiettivi assegnati al Servizio per il 2012 ossia la Pubblicazione del sito tematico [www.Sardegnaimpresa.eu](http://www.Sardegnaimpresa.eu) ovvero messa in produzione del sistema e la Reingegnerizzazione della modulistica SUAP con incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti sono, entrambi, obiettivi sfidanti e strategici per lo sviluppo dell'intervento "Sportelli Unici per le attività produttive" gestito dal Servizio anche con il ricorso a risorse comunitarie espressamente stanziata nella linea d'attività dedicata 6.2.3.b POR FESR 2007/2013.

In conformità a quanto previsto dal PO FESR e dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, si è imposta la necessità di potenziare i servizi erogati alle imprese per il tramite degli Sportelli Unici per le attività produttive, implementando il sistema informativo di invio e gestione telematica delle pratiche on line con l'obiettivo altresì di sviluppare nuove ed innovative funzionalità del sistema, rispettando peraltro il momento in cui la normativa nazionale vigente ha imposto, con decorrenza dall'Ottobre 2011, l'invio e la gestione unicamente telematica delle pratiche (L. n° 133/2008 e D.P.R. n° 160/2010). Il nuovo Portale telematico [www.Sardegnaimpresa.eu](http://www.Sardegnaimpresa.eu), on line dallo scorso Dicembre 2012, che sostituirà, nel corso del 2013, il portale [www.sardegna-suap.it](http://www.sardegna-suap.it), non solo soddisfa queste caratteristiche ma amplia notevolmente le funzionalità ed i servizi in favore degli imprenditori, divenendo, in attuazione della normativa comunitaria, il *one stop shop* dell'imprenditore.

Il nuovo portale, contempla una serie di sezioni specifiche tra cui "Crea la tua impresa", "Finanzia la tua impresa", la sezione "Internazionalizzazione" e quella "Investire in Sardegna" che garantiscono all'imprenditore una crescita professionale completa.

I numeri relativi al nuovo portale non sono ancora disponibili ma, per brevità, riportiamo quelli del portale [www.sardegna-suap.it](http://www.sardegna-suap.it) rilevati alla fine del 2012:

- quasi 100.000 accessi mensili alla home page; più di 20.000 accessi mensili alla modulistica, 376 su 377 Comuni accreditati alla piattaforma regionale e quindi fruitori giornalieri del portale.

## Obiettivo: Reingegnerizzazione della modulistica SUAP con incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti

Il secondo obiettivo raggiunto dal Servizio concerneva la reingegnerizzazione della modulistica SUAP anche attraverso incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti.

La Regione Sardegna, unica Regione in Italia, dispone e mette a disposizione gratuita dei Comuni e degli Imprenditori, un insieme di moduli in formato digitale, identici in tutto il territorio sardo, che con cadenza settimanale vengono aggiornati in base all'evoluzione della normativa ed alle esigenze manifestate dagli operatori della PP.AA. coinvolte nel procedimento unico e dei medesimi imprenditori in un'ottica partecipativa e di condivisione.

L'obiettivo consisteva nella reingegnerizzazione di una parte della modulistica esistente; il Servizio tuttavia, nel corso del 2012, in forza dei costanti rapporti con Comuni, enti terzi (es.: altre Direzioni Generali) ed Imprenditori, non solo ha reingegnerizzato tutti i moduli esistenti ma è altresì riuscito ad indentificare e creare nuovi moduli, eliminando, al contempo, quelli ormai non necessari o superati dalla normativa.

Alla luce di quanto esposto si ritengono pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio bilancio, contenzioso e affari generali

Codice OGO	(competenza + residui = C+R)...					
	Stanzamenti Finali (C+carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120088	549.581	19.3	945.024	29.2	695.105	38.4
20120089	2.300.000	80.7	2.300.000	70.8	1.114.259	61.6
TOTALE	2.849.581	100	3.245.024	100	1.809.364	100
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio</b>	<b>4.052.756</b>	<b>70.3%</b>	<b>3.992.577</b>	<b>98.5%</b>	<b>1.971.831</b>	<b>49.4%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio bilancio, contenzioso e affari generali

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120088	Pubblicazione sito tematico www.Sardegnaimpresa.eu ovvero messa in produzione del sistema	Conseguito nei tempi previsti
20120089	Reingegnerizzazione modulistica SUAP con incontri organizzati con Comuni /Imprenditori e Professionisti	Conseguito nei tempi previsti

### **4.3. Servizio per le politiche dello sviluppo industriale**

#### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

L.R. 5 marzo 2008, n. 3 art. 7, comma 47

POR FESR 2007- 2013 - Linee di attività 6.2.2.i) e 6.2.3.a)

POR FESR 2007- 2013 - Linea di Attività 6.3.1.a

#### **4.3.2. Le attività e i risultati**

##### **Obiettivo: Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi**

In attuazione dell'obiettivo specifico 6.13 richiamato dalla Strategia 6 del PRS (Favorire l'accesso delle imprese ai finanziamenti di mercato sostenendo il sistema privato delle garanzie al credito), il Servizio, nel 2012, ha provveduto all'implementazione degli interventi previsti dalla L.R. 5 marzo 2008 n. 3 art. 7, comma 47, come integrata dalla L.R. 14 maggio 2009 n. 1, art. 4, comma 3, dalla Legge Regionale 19 gennaio 2011 n. 1, art.6, comma 4 e dalla Legge regionale 30 giugno 2011 n. 12 art. 18, comma 24 (Interventi per l'integrazione dei fondi rischi dei Consorzi Fidi). Tale intervento sinergico rispetto a quello previsto dal Fondo di garanzia e cogaranzia costituito presso la Sfirs S.p.A. ha la finalità di migliorare l'accesso al credito delle imprese, riducendo il rischio di impresa, favorendo quindi gli investimenti utili ai fini della ripresa economica oltre che dello sviluppo in generale.

In particolare nel corso del 2012, il Servizio ha proceduto all'indizione del bando di gara per la presentazione delle domande, all'attività istruttoria delle stesse e alla concessione delle risorse spettanti. Con Determinazione del Direttore del Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale n. 867 del 29 novembre 2012 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione delle domande" e sono stati indetti i termini per la presentazione delle istanze per il contributo relativo all'esercizio 2012 a decorrere dal 30 novembre 2012 (data di pubblicazione dell'Avviso sul sito internet della Regione) fino al 14 dicembre. La procedura si è conclusa con l'istruttoria delle istanze pervenute e con la ripartizione delle risorse tra i consorzi ammessi all'intervento.

##### **Obiettivo: Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza**

Il POR FESR 2007- 2013, all'interno dell'Asse VI Competitività, Obiettivo 6.2.2.i) e 6.2.3.a) ha previsto l'incentivazione di attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e servizi avanzati.

L'intervento ha come oggetto la concessione alle piccole e medie imprese industriali, di servizi e artigiane operanti in cluster produttivi, di contributi per l'acquisizione di Servizi

avanzati e per lo sviluppo di progetti di Ricerca e innovazione volti a superare i tradizionali fattori di debolezza competitiva del sistema imprenditoriale sardo.

In attuazione dell'obiettivo specifico 6.4 "Più capacità competitiva per le imprese", richiamato dalla Strategia 6 del PRS, il Servizio, nel corso del 2012, ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di agevolazione dello strumento di incentivazione denominato "Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza".

Con apposito provvedimento dirigenziale del Febbraio 2012 sono state approvate le "Disposizioni per la presentazione delle domande di agevolazione e della modulistica" ed è stata approvata l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per "Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza" a valere sui fondi di cui alle Linee di attività 6.2.2.i) e 6.2.3.a) del POR FESR 2007- 2013 Asse VI Competitività. Sempre nel Febbraio 2012 è stato pubblicato sul sito RAS, su due quotidiani regionali e su un quotidiano nazionale l'Avviso per l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione relative al Bando in argomento.

#### **Obiettivo: Internazionalizzazione**

Con Deliberazione n. 52/70 del 23.12.2011, la Giunta Regionale ha approvato le Direttive di Attuazione che disciplinano le azioni tese a favorire i processi di internazionalizzazione e la capacità di penetrazione delle imprese sarde nei mercati esteri a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013.

Nell'ambito delle tematiche dell'internazionalizzazione, il Servizio dovrà, nel corso del 2012, provvedere alla pubblicazione di un bando finalizzato all'erogazione di incentivi alle imprese che intendono svolgere attività di export a valere sulla Linea di Attività 6.3.1.a del POR FESR 2007-2013.

Con Determinazione del Direttore del Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale dell'Assessorato dell'Industria n. 532 del 03 luglio 2012 è stato approvato l'Avviso e sono stati aperti i termini per l'assegnazione di "Voucher per la promozione delle PMI nei mercati esteri" valere sui fondi di cui alla Linea di attività 6.3.1.a) del POR FESR 2007- 2013 Asse VI Competitività.

In data 10 luglio 2012 è stato pubblicato sul sito RAS, su due quotidiani regionali e su un quotidiano nazionale l'Avviso per l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di agevolazione relative al Bando in argomento.

Si fa presente inoltre che in data 12 ottobre 2012 è stato pubblicato l'Avviso per Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI ed in data 28 dicembre 2012 è stato pubblicato l'Avviso per Azioni di supporto all'internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata a valere sulle risorse della Linea di Attività 6.3.1.a del POR FESR 2007-2013.

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per le politiche dello sviluppo industriale

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120098	8.000.000	23.8	8.000.000	24.2	1.000.000	34.8
20120104	25.590.992	76.2	25.123.719	75.8	1.872.061	65.2
20120093						
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>		<b>100</b>		<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio</b>	<b>56.166.045</b>	<b>59.8%</b>	<b>33.123.719</b>	<b>59.0%</b>	<b>2.872.061</b>	<b>8.7%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per le politiche dello sviluppo industriale

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120098	Interventi per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi Fidi	Conseguito prima dei tempi previsti
20120104	Interventi per favorire l'innovazione del sistema delle imprese attraverso l'acquisizione di capacità e conoscenza	Conseguito prima dei tempi previsti
20120093	Internazionalizzazione	Conseguito prima dei tempi previsti

### 4.4. Servizio Energia

#### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- art. 6, comma 7, della Legge Regionale n. 3/2009
- D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28
- POR FESR 2007- 2013 - Linee di attività 3.1.1.a - 3.1.2.c

#### 4.4.2. Le attività e i risultati

##### Obiettivo: Pianificazione in materia di fonti rinnovabili

Come previsto dalla deliberazione n. 43/31 del 06.12.2010, il Servizio Energia, nel corso del 2012, ha lavorato alla predisposizione del Documento di indirizzo sulle fonti energetiche rinnovabili previsto dall'art. 6, comma 7, della Legge Regionale n. 3/2009.

Tale documento strategico si è reso necessario anche alla luce del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 in quanto ha individuato le effettive potenzialità di tali fonti rispetto ai possibili scenari al 2020. La natura strategica di tale documento è legata alla volontà dell'Amministrazione

Regionale di orientare i produttori e gli operatori del mercato verso un mix energetico equilibrato e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dettati dagli obblighi comunitari e nazionali.

L'attività è stata rivolta essenzialmente nel verificare le potenzialità regionali relativamente sia alle aree idonee alla locazione di tali impianti e in base agli incentivi nazionali vigenti e chiaramente dall'analisi delle domande pervenute dai potenziali investitori.

Tale analisi è stata effettuata nel rispetto delle norme ambientali e di tutela del territorio vigenti.

Infatti, la predisposizione del piano è stata preceduta dalla raccolta dei dati necessari (consumi energetici elettrici trasporti etc., produzioni fossili e produzioni da energie alternative, ricognizione delle zone idonee, analisi della normativa incentivante, analisi degli impianti termici esistenti e potenziali, etc.).

Al fine della ricognizione dell'esistente si è reso necessario attivare alcuni tavoli tecnici, in particolare con le province territorialmente competenti in base alla legge regionale n. 9 del 2006 art. 21, al controllo sui rendimenti energetici degli impianti termici per la condivisione di procedure unificate di gestione, reperimento e trasferimento dei dati energetici, con particolare riferimento al Settore Termico. Tale attività è stata portata avanti con la costruzione di una prima base informatica, finalizzata alla costruzione di un Catasto Regionale dell'Energia Termica che garantisca la interoperabilità con il sistema nazionale SIMERI sopra richiamato e che saranno raccolti nel progetto SIRA.

Pertanto l'obiettivo si è raggiunto con la presentazione alla Giunta Regionale del documento di pianificazione approvato con la D.G.R. n. 12/21 del 20 marzo 2012.

### **Obiettivo: Incentivi a favore delle imprese**

L'intervento è volto ad incentivare la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, il risparmio energetico, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica da parte delle imprese del territorio. Il programma è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013.

Nell'anno 2012, il Servizio Energia ha provveduto ad effettuare le istruttorie di 270 progetti pervenuti entro la scadenza del bando, fissata con proroga al 05.07.2012.

A seguito dell'espletamento delle istruttorie, sono stati predisposti e trasmessi ai richiedenti i provvedimenti di accoglimento e rigetto delle istanze, in particolare:

- n° 188 concessioni provvisorie del contributo di cui n° 166 per le operazioni della linea 3.1.1.a e n° 22 per le operazioni della linea 3.1.2.c.e n° 46 provvedimenti di rigetto.
- le restanti istanze sono state archiviate in quanto non presentate conformemente alle disposizioni del bando.

Nel 2012 il Servizio ha inoltre provveduto ad effettuare l'istruttoria di n° 55 richieste di rendicontazione finale presentate dalle imprese beneficiarie che hanno realizzato gli impianti. Di queste n° 42 sono state poi sottoposte alla procedura di controllo di I livello prevista per gli interventi cofinanziati con le risorse UE, a seguito della quale al momento sono stati emessi 11 concessioni definitive e di pagamento del contributo. Si è provveduto infine all'aggiornamento costante dei dati del monitoraggio fisico e finanziario sul sistema SMEC e alla predisposizione delle attestazioni di spesa, presentate all'Autorità di Certificazione nelle scadenze di ottobre e dicembre.

### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio energia

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120118						
20120119	8.868.000	100	4.027.729	100	349.128	100
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>		<b>100</b>		<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio</b>	<b>203.094.793</b>	<b>4.37%</b>	<b>4.027.729</b>	<b>1.98%</b>	<b>349.128</b>	<b>8.67%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio energia

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120118	Pianificazione in materia di fonti rinnovabili	Conseguito prima dei tempi previsti
20120119	Incentivi a favore delle imprese	Conseguito nei tempi previsti

## **4.5. Servizio attività estrattive e recupero ambientale**

### **4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

- art. 38 del R.D. n. 1443/1927
- L.R. del 29.12.2009 n°6
- D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22

### **4.5.2. Le attività e i risultati**

#### **Obiettivo: Bando di gara concessione “Genna Tres Montis”**

Il Servizio doveva, nel corso dell'anno, provvedere alla pubblicazione del Bando per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al rilascio della concessione per la riattivazione ai fini produttivi della miniera denominata “Genna Tres Montis”, in territorio dei Comuni di Silius e San Basilio (CA) con impianto di trattamento mineralurgico nel Comune di Assemini (CA).

Tale atto ha lo scopo di individuare un soggetto che proponga un piano industriale finalizzato alla ripresa produttiva della miniera, la cui custodia e manutenzione, obbligatoria ai sensi dell'art. 38 del R.D. n. 1443/1927, attualmente viene garantita dall'Amministrazione Regionale, in attesa di individuare il nuovo concessionario.

L'obiettivo assegnato è stato conseguito entro i termini previsti, con la pubblicazione, l'espletamento e la conclusione della gara sopra indicata. I lavori della Commissione di gara sono iniziati, infatti, nell'Agosto del 2012.

#### **Obiettivo: Verifica ed approvazione della conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e verifica del progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque inquinate provenienti dall'area mineraria di Santu Miali**

L'art. 5 della convenzione stipulata con l'IGEA S.p.A. in data 14.10.2010 ha per oggetto la “Progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza permanente dell'area mineraria “Santu Miali” in territorio dei Comuni di Furtei, Serrenti, Guasila e Segariu - L.R. del 29.12.2009 n°6.

Il Servizio doveva procedere alla verifica e all'approvazione della realizzazione di parte degli interventi previsti dall'art. 5 della predetta convenzione, interventi che assumono rilevanza primaria al fine di prevenire gravi rischi di inquinamento ambientale dell'area.

La realizzazione in tempi brevi dell'impianto di depurazione delle acque inquinate, permette di abbassare l'attuale livello di pericolo di inquinamento potenziale possibile in relazione all'eventuale tracimazione dei depositi provvisori che attualmente contengono le suddette acque.

L'obiettivo assegnato è stato conseguito entro i termini previsti con l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione dell'impianto di decontaminazione delle acque inquinate provenienti dal sito minerario di Santu Miali Furtei (VS).

Il progetto inizialmente presentato è stato modificato sulla base delle richieste formulate dal Servizio AAEE e dal tavolo tecnico tenutosi presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente in data 17.10.2012, effettuato per le MISE della miniera Santu Miali.

Successivamente alla verifica sul recepimento delle modifiche richieste, il Servizio AAEE ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di decontaminazione in argomento.

**Obiettivo: Predisposizione delle Linee guida per il rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione di risorse geotermiche a scopi energetici.**

Il Servizio doveva elaborare, di concerto con il Servizio Energia dell'Assessorato dell'Industria e con il coinvolgimento dei Servizi competenti dell'Ass.to Ambiente e dell'Ass.to Enti Locali Finanze e Urbanistica, apposite linee guida per l'effettuazione delle istruttorie connesse al rilascio dei permessi e delle concessioni per lo sfruttamento delle risorse geotermiche finalizzate alla produzione di energia elettrica, in previsione della scadenza del termine di sospensione dei relativi procedimenti.

Tali Linee Guida dovevano essere elaborate ai sensi del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22, come modificato dal D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 e delle D.G.R. n. 30/17 del 12.07.2011; n. 34/27 del 18.08.2011 e n. 35/20 del 30.08.2011.

L'obiettivo assegnato è stato conseguito entro i termini previsti con l'approvazione dell'Allegato A alla Delib. G.R. n. 34/41 del 7.8.2012 "Linee guida per la disciplina della ricerca e la coltivazione delle risorse geotermiche a scopi energetici nel territorio della Sardegna".

**Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio attività estrattive e recupero ambientale**

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120071						
20120074	11.233.030	66.0	11.233.030	66.0	2.984.684	70.0
20120072	5.798.646	34.0	5.798.646	34.0	1.281.257	30.0
<b>TOTALE</b>	<b>17.031.677</b>	<b>100</b>	<b>17.031.677</b>	<b>100</b>	<b>4.299.941</b>	<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio</b>	<b>31.526.207</b>	<b>54.0%</b>	<b>17.031.677</b>	<b>54.0%</b>	<b>4.299.941</b>	<b>25.2%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio attività estrattive e recupero ambientale

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120071	Bando di gara concessione "Genna Tres Montis"	Conseguito nei tempi previsti
20120074	Predisposizione delle Linee guida per il rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione di risorse geotermiche a scopi energetici.	Conseguito nei tempi previsti
20120072	Verifica e approvazione della conclusione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, e verifica del progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque inquinate provenienti dall'area mineraria di Santu Miali.	Conseguito prima dei tempi previsti

#### **4.6. Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali**

##### **4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Le norme alla base dell'obiettivo assegnato al Servizio per il 2012 sono le seguenti:

- D.G.R. n° 46/28 del 16.11.2011;
- art. 2, comma 222, Legge 23 dicembre 2009 n. 191;
- D.G.R. n. 46/28 del 16.11.2011 e n. 42/23 del 23.10.2012;

##### **4.6.2. Le attività e i risultati**

#### **Obiettivo: Razionalizzazione dei sistemi di controllo sulle partecipazioni regionali di competenza dell'Assessorato**

L'obiettivo assegnato al Servizio per il 2012 si inquadra nella Strategia 1 del PRS Istituzioni - La riforma della Regione: "Semplificazione ed efficienza, all'interno degli obiettivi specifici 1.1 e 1.3, rispettivamente: Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi; Riforma della Regione: miglioramento delle performance di gestione".

Per il raggiungimento dell'obiettivo in parola è stata prevista l'implementazione e creazione presso l'Assessorato di una banca dati integrativa di quella prevista presso l'Assessorato EE.LL, in attuazione di quanto previsto nella D.G.R. n° 46/28 del 16.11.2011 ovvero l'avvio del censimento delle partecipazioni regionali in società, fondazioni, etc, che abbiano riflesso sul bilancio regionale, per consentire inoltre di estrapolare e monitorare i flussi informativi richiesti da soggetti sia interni che esterni all'Amministrazione regionale.

Veniva previsto, pertanto, che la banca dati dovesse contenere gli elementi utili e necessari per:

- la redazione di documenti di programmazione economico-finanziaria della Regione (Bilancio di previsione, Conto del patrimonio);

- la documentazione da trasmettere annualmente alla Corte dei conti in sede di verifica del rendiconto generale della Regione;
- adempiere alle disposizioni previste dall'art. 2, comma 222, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, che impone alle amministrazioni l'obbligo di trasmettere al MEF i dati relativi alle partecipazioni (capitale sociale, patrimonio netto, copertura di perdite da parte dell'Ente pubblico, ...) al fine della redazione del rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni pubbliche a valori di mercato;
- effettuare studi volti alla successiva riorganizzazione/ristrutturazione del sistema delle partecipazioni regionali anche al fine di contemperare le esigenze di pareggio di bilancio delle società medesime e di salvaguardia dell'occupazione del comparto.

In conformità a quanto previsto nelle deliberazioni della Giunta Regionale n. 46/28 del 16.11.2011 e n. 42/23 del 23.10.2012, il Servizio rapporti con le società partecipate, ha contribuito all'avviamento del censimento delle partecipazioni regionali.

In particolare, i referenti del Servizio Rapporti con le Società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali, hanno partecipato al gruppo di lavoro istituito dall'Assessorato degli Enti locali per realizzazione e la successiva gestione del sistema informativo della banca dati delle partecipazioni regionali.

Il Servizio relativamente alle Società controllate dall'Assessorato dell'Industria ha proceduto attraverso apposite interlocuzioni e verifiche con i soggetti interessati, al reperimento, all'elaborazione e al caricamento e all'aggiornamento dei dati e delle informazioni, necessarie ai fini di cui sopra, sul sistema presso l'Assessorato degli Enti Locali, con cui ha collaborato anche ai fini della definizione del sistema medesimo. Ha quindi riscontrato i risultati contabili e i trasferimenti effettuati in favore delle Società partecipate di competenza con quelli risultanti dal sistema SAP.

Si sottolinea che il sistema così alimentato è fruibile anche dalla Corte dei Conti.

Si rappresenta inoltre che, in adempimento delle disposizioni previste dall'art. 2, comma 222, Legge 23 dicembre 2009 n. 191, al fine della redazione del rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni pubbliche a valori mercato, i dati così sistematizzati dovevano essere trasmessi dal Servizio al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Medio tempore, tuttavia, in considerazione della disponibilità di un unico accesso, è stato ritenuto che per tutte le partecipate regionali provvedesse direttamente l'Assessorato degli EE.LL.

Si evidenzia che l'archivio dell'Assessorato degli EE.LL. non contiene l'interezza degli elementi concernenti le partecipazioni. Il Servizio ha provveduto, in particolare, a completare ed a rielaborare i flussi informativi mancanti ed a caricarli su fogli informatici immediatamente disponibili quando richiesti da soggetti interni ed esterni all'Amministrazione.

E' stato quindi avviato uno studio finalizzato alla successiva riorganizzazione del sistema delle partecipazioni regionali di riferimento, anche al fine di razionalizzare la spesa pubblica, in base al quale, si è predisposta apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Società partecipate in liquidazione. Razionalizzazione della gestione." Il testo è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 24.07.2012 n. 32/59.

Il Servizio, nel corso del 2012, ha inoltre partecipato attivamente ai lavori della cabina di regia costituita anche per rilevare le criticità concernenti l'espletamento delle attività correlate al controllo analogo e per individuare soluzioni normative e organizzative idonee ad assicurare un sistema di controlli sugli organismi in house efficiente ed efficace.

### **Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali**

(competenza + residui = C+R)...						
<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120105						
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>		<b>100</b>		<b>100</b>
<b>QUOTA PARTE delle RISORSE dedicate al conseguimento degli OGO elencati rispetto al TOTALE assegnato all'intero servizio</b>		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>		<b>0.00%</b>

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG\_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio rapporti con le società partecipate e in house e infrastrutturazioni aree industriali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120105	Razionalizzazione dei sistemi di controllo sulle partecipazioni regionali di competenza dell'Assessorato	Conseguito nei tempi previsti